

L'artigianato fatica, ma rimane in sella

Ho sotto mano lo studio che l'Unioncamere ha elaborato sullo stato di salute della nostra economia: nel quarto trimestre del 2003 la produzione è calata del 3,9% nella provincia di Lecco. Un dato inconfutabile, indubbiamente.

E anche allarmante. Ma fino a un certo punto. Lo studio, è vero, mette in evidenza uno stato di difficoltà congiunturale, ma va anche sottolineato come il comparto artigiano abbia tenuto sul piano della presenza numerica.

A maggior ragione l'artigianato merita un applauso perché, utilizzando una metafora ciclistica, di fronte a una salita dura ha stretto i denti ed è rimasto in sella.

A dimostrazione, se ce ne fosse ancora bisogno, che le piccole

imprese sono in grado di resistere meglio di altre realtà. La perdita di posti di lavoro è irrilevante; occorre anche tenere presente che le imprese artigiane non mettono in Cassa integrazione e si tengono in carico tutti i dipendenti, con un ricambio insignificante nel turn over.

Questo è un messaggio che rivolgiamo alle autorità fiscali, a chi sta rifacendo gli studi di settore secondo i nuovi dati statistici.

Inoltre, per quanto riguarda il credito, il principale indicatore di salute delle imprese è l'Artigiancassa: il ricorso costante agli investimenti è il segno più incoraggiante per le prospettive del nostro artigianato.

Cesare Fumagalli

Direttore Confartigianato Lecco

IV Trimestre 2003

(Indagine congiunturale Unioncamere)



LECCO

Produzione	-3,9
Utilizzo impianti	73,9%
Fatturato totale	-6,4
Ordini interni	-5,3
Ordini esteri	-4,0
Ordini (giorni)	40,1
Prod. assicurata (giorni)	27,5
Saldo scorte prod. Finiti	-35,2
Variatione addetti	-0,2

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 2 - 10 febbraio 2004

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

responsabile: CESARE FUMAGALLI

caporedattori:

FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

redazione: ANDREA ANGHILERI,

LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO,

ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO,

MATILDE PETRACCA, ILDEFONSO RIVA,

ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc di Alfredo Colombo & C.

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 6.500 COPIE

REG.N.1579 - 1580
UNI EN ISO 9001:2000



■ pag. 4

FISCALE

Condono:

sanatorie estese al 2002

■ pag. 5

FISCALE

Ristrutturazioni:

l'agevolazione torna al 41%

■ pag. 8

FORMAZIONE

Corsi e seminari 2004

per gli associati

■ pag. 9

PITTORI EDILI

Il progetto

"Pittore edile qualificato"

■ pag. 11

INNOVAZIONE

Progetto saldatura a elettrodi

Corso Leghe alluminio

■ pag. 14

ESTERO

Programma delle

fiere e missioni 2004

■ pag. 15

QUALITA'

Qualigroup edili

Assistenza post-certificazione

■ pag. 16

SINDACALE

Extracomunitari:

le quote di ingresso nel 2004

[sommar]o

Condono: apertura al 2002

Mentre il Collegato alla Finanziaria ha prorogato i termini per poter aderire alle diverse forme di Condono relative agli anni d'imposta dal 1997 al 2001, la Legge Finanziaria ha esteso le sanatorie all'anno d'imposta 2002

La riapertura dei termini sugli anni dal 1997 al 2001 avviene alle stesse condizioni e secondo le stesse modalità già previste nel precedente condono in scadenza a maggio 2003: vengono modificate soltanto le date di riferimento che prevedono il versamento entro il 16 marzo 2004. Al contrario per poter accedere al condono anche per l'anno 2002 occorre far riferimento alle nuove norme dettate dalla Finanziaria per il 2004. Ecco cosa prevedono:

APERTURA AL 2002 PER TOMBALE, INTEGRATIVA SEMPLICE E CONCORDATO PER GLI ANNI PREGRESSI

Il concordato per gli anni pregressi, la dichiarazione integrativa semplice e il condono tombale possono essere fatti anche con riferimento al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2002. Chi si è già avvalso del condono tombale per gli anni 1997-2001 potrà ora, per il 2002, aderire esclusivamente al condono tombale; non potrà, per il 2002, avvalersi dell'integrativa semplice o del concordato per gli anni pregressi.

I contribuenti che, invece, precedentemente non si sono avvalsi del condono tombale possono, ora, utilizzare tale sanatoria a condizione che vengano compresi nella definizione tutti i periodi d'imposta sanabili (periodi d'imposta dal 1997 al 2002 per le imposte dirette e dal 1998 al 2002 per l'Iva). Si ritiene, inoltre, che chi precedentemente ha utilizzato il concordato per gli anni pregressi o la dichiarazione integrativa possa ora avvalersi del condono tombale a condizione che la sanatoria comprenda tutti i periodi d'imposta sino al 2002.

CAUSE OSTATIVE

Le cause che impediscono di poter fare il condono per l'anno 2002 sono la notifica al contribuente, entro il giorno di entrata in vigore della Finanziaria (01 gennaio 2004), dei seguenti atti:

- un processo verbale di constatazione con esito positivo;
- un avviso di accertamento ai fini delle imposte dirette, dell'Iva o dell'Irap;
- un invito al contraddittorio;
- tranne nei casi in cui, tali atti, siano stati definiti con le modalità stabilite per le liti fiscali pendenti o per le liti potenziali, ov-

vero pagando una determinata percentuale sull'imposta richiesta.

PROROGA DEI TERMINI PER COLORO CHE NON SI AVVALGONO DELLA SANATORIA PER L'ANNO 2002

Come già previsto per la versione originaria dei condoni, la nuova Finanziaria prevede, per coloro che non si avvarranno della sanatoria per l'anno 2002, la proroga di due anni dei termini per l'accertamento. In pratica, chi non condona, potrà essere accertato sul 2002 fino al 31 dicembre 2009 anziché fino al 31 dicembre 2007.

SANATORIA DEGLI OMESSI VERSAMENTI

La Finanziaria dispone che:

- i pagamenti delle imposte e delle ritenute dovute alla data del 1° gennaio 2004 possono essere versate, senza l'applicazione di sanzioni, entro il 16 marzo 2004;
- nel caso in cui i ruoli siano già stati emessi è possibile non versare le sanzioni purché le somme dovute vengano versate alla scadenza prevista nelle cartelle di pagamento.

SANATORIA AI FINI DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, IPOTECARIE, CATASTALI, SUCCESSIONI, DONAZIONI E INVIM

La norma concede ai contribuenti la facoltà di definire, con le modalità previste dall'articolo 11 della legge n. 289/2002, gli atti pubblici, le scritture private autenticate, le scritture private, le denunce e le dichiarazioni registrate o presentate fino al 30 settembre 2003 a condizione che entro il 1° gennaio 2004 non sia stato notificato avviso di rettifica o di liquidazione e che entro il 16 marzo 2004 il contribuente presenti apposita istanza all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate competente. E' possibile, inoltre, adempiere alle formalità omesse, per le quali alla data del 1° gennaio 2004 sono decorsi i relativi termini, purché entro il 16 marzo 2004, si provveda ai relativi adempimenti e al versamento dei tributi dovuti.

REGOLARIZZAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI

I contribuenti, che si avvalgono del condono tombale o della dichiarazione integrativa per l'anno 2002 possono regolarizzare le scritture contabili mediante eliminazione di attività/passività inesistenti o iscrizione

di nuove attività/passività a valori corretti. Questa disposizione può far comodo per i contribuenti che devono ad esempio regolarizzare le rimanenze di magazzino o i conti dei prelevamenti soci/titolari. La regolarizzazione avviene nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 e, sull'iscrizione di nuove attività, occorre versare l'imposta sostitutiva del 6% entro il 16 marzo 2004.

DEFINIZIONE DELLE LITI POTENZIALI E PENDENTI

- gli avvisi di accertamento e gli avvisi di irrogazione sanzioni per i quali alla data del 1° gennaio 2004 non sono ancora scaduti i termini per la proposizione dei ricorsi;
- gli inviti al contraddittorio per i quali, alla predetta data, non è ancora intervenuta la definizione
- i processi verbali di constatazione relativamente ai quali, alla medesima data, non è stato notificato avviso di accertamento ovvero ricevuto invito al contraddittorio.

possono essere sanati con il pagamento di una percentuale sulle maggiori imposte richieste. Il versamento deve essere effettuato entro il 16 marzo 2004. Lo stesso discorso si applica anche alle liti fiscali pendenti alla data del 1° gennaio 2004.

CONDONO 2002 E CONCORDATO PREVENTIVO

I titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni che intendono avvalersi del concordato preventivo e che hanno dichiarato, relativamente al periodo d'imposta 2001, ricavi o compensi inferiori a quelli risultanti dall'applicazione degli studi di settore, ovvero dei parametri, non sono tenuti ad assolvere le maggiori imposte dovute per l'adeguamento agli studi o parametri a condizione che provvedano alla definizione del periodo d'imposta 2002 con le modalità di cui agli articoli 7, 8 o 9 della legge n. 289/2002 (concordato anni pregressi, dichiarazione integrativa, condono tombale). In tutti i modi le percentuali di incremento dei ricavi o dei compensi, e dei redditi sono calcolate sulla base dei ricavi o dei compensi adeguati a quelli risultanti dall'applicazione degli studi di settore ovvero dei parametri.

INCONTRO INFORMATIVO FISCALE

Il concordato preventivo

Giovedì 19 febbraio e martedì 24 febbraio, alle ore 21

presso la nostra sede di via Galilei a Lecco, Sala rossa. Tutti gli artigiani sono invitati.

L'agevolazione ritorna al 41%

Soggetti beneficiari

Sono il possessore o detentore dell'immobile sul quale sono eseguiti i lavori e cioè il proprietario, il nudo proprietario, il titolare di un diritto reale sullo stesso (uso, usufrutto, abitazione), l'inquilino e il comodatario. La detrazione spetta anche al familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile. In ogni caso la detrazione spetta se il soggetto ha sostenuto le spese e queste sono rimaste effettivamente a suo carico cioè le fatture devono essere a lui intestate e i benefici devono essere da lui eseguiti).

Interventi agevolabili

Gli interventi che danno diritto ad usufruire della detrazione del 41% sono i seguenti:

- ▶ Manutenzione ordinaria su parti comuni di edifici residenziali
- ▶ Manutenzione straordinaria su parti comuni di edifici residenziali e/o su singole unità immobiliari
- ▶ Restauro e risanamento conservativo su parti comuni di edifici residenziali e/o su singole unità immobiliari
- ▶ Ristrutturazione edilizia su parti comuni di edifici residenziali e/o su singole unità immobiliari
- ▶ Superamento di barriere architettoniche
- ▶ Opere aventi per oggetto ascensori e montacarichi
- ▶ Cablatura di edifici
- ▶ Contenimento dell'inquinamento acustico
- ▶ Risparmio energetico e installazione di pannelli solari
- ▶ Sicurezza statica e antisismica
- ▶ Messa a norma degli edifici
- ▶ Opere finalizzate alla redazione della documentazione obbligatoria atta a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio, nonché per la realizzazione degli interventi necessari al rilascio della suddetta documentazione

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

Anche per il 2004 sarà possibile usufruire della detrazione per le spese relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, con alcune novità rispetto al 2003. La Legge Finanziaria 2004 ha infatti ripristinato al 41% la misura della detrazione, aumentando altresì a € 60.000 il limite delle spese agevolabili. È stata prorogata anche l'agevolazione spettante agli acquirenti di unità immobiliari facenti parte di edifici complessivamente ristrutturati da imprese di costruzione o cooperative edilizie. Ripercorriamo sinteticamente i caratteri essenziali dell'agevolazione

- ▶ Opere finalizzate ad evitare infortuni domestici
- ▶ Realizzazione di parcheggi pertinenziali
- ▶ Acquisto, nei soli limiti dei costi di realizzazione, di parcheggi pertinenziali

La Legge Finanziaria 2004 ha disposto altresì la proroga dei termini per l'agevolazione spettante ai soggetti acquirenti o assegnatari di un'unità immobiliare sita in un edificio complessivamente sottoposto a restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia da parte di un'impresa di costruzione o di ristrutturazione immobiliare o da una cooperativa edilizia.

La detrazione è calcolata su un importo forfetario pari al 25% del prezzo di acquisto dell'unità immobiliare, indipendentemente dal valore effettivo degli interventi eseguiti.

In sostanza questa agevolazione si concretizza:

- ▶ nella detrazione nella misura pari al 41%

(del 25% del prezzo di acquisto);

- ▶ l'ammontare massimo agevolabile è di € 60.000;

purché:

- ▶ gli interventi di restauro/ristrutturazione siano eseguiti entro il 31.12.2004;
- ▶ la cessione o l'assegnazione dell'unità immobiliare avvenga entro il 30.6.2005.

Limite della detrazione

Per il 2004 il limite di detrazione è tornato al 41% delle spese sostenute fino ad un limite di spese pari a 60.000 euro. Nel caso le spese siano relative a interventi già iniziati negli anni precedenti la detrazione del 41% spetta sulla quota di spesa residua non ancora utilizzata (la somma delle spese non deve superare i 60.000 euro complessivamente). Il limite di spesa fa riferimento a ciascun soggetto e a ciascuna unità immobiliare. Inoltre sono detraibili soltanto le spese effettivamente pagate.

Ripartizione dell'agevolazione

L'agevolazione deve essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo. Per i contribuenti con età non inferiore a 75 anni è possibile ripartire l'agevolazione in 5 anni e per i soggetti con età non inferiore a 80 anni in 3 quote annuali.

Adempimenti

Per poter accedere all'agevolazione occorre, in primo luogo, inviare apposita comunicazione, prima dell'inizio dei lavori, al Centro operativo di Pescara. Il modello di comunicazione con le relative istruzioni è reperibile presso gli sportelli dell'Agenzia delle Entrate o sul sito internet, www.agenziaentrate.it. Le spese devono essere pagate esclusivamente mediante bonifico bancario dal quale risultino la causale del pagamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il numero di partita Iva o codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. In sede di compilazione della dichiarazioni dei redditi occorre indicare nell'apposito riquadro gli importi di detrazione spettanti.

LA RIVALUTAZIONE HA EFFETTO A DECORRERE DAL 2004

Rivalutazione beni: nuova chance

Con la Finanziaria 2004 viene nuovamente riproposta la possibilità di procedere alla rivalutazione dei beni d'impresa, mediante versamento di un'imposta sostitutiva. L'interesse alla rivalutazione riguarda principalmente i soggetti che possiedono beni il cui valore iscritto in bilancio è notevolmente più basso rispetto a quello di mercato e che intendono cederli entro breve termine.

Uno dei principali vantaggi della rivalutazione è infatti rappresentato dalla possibilità di considerare l'importo rivalutato ai fini della determinazione della plusvalenza all'atto della cessione. La plusvalenza risultante sarà pertanto minore rispetto a quella ottenuta considerando il valore residuo del bene individuato tenendo conto del costo storico originario e quindi comporterà un minor carico fiscale. Ulteriori benefici sono rappresentati dal calcolo di maggiori quote di ammortamento.

Soggetti interessati

Sono ammessi alla rivalutazione dei beni i seguenti soggetti:

- ▶ Spa, Sapa, Srl, società cooperative e società di mutua assicurazione residenti in Italia
- ▶ enti pubblici e privati residenti in Italia
- ▶ imprese individuali, Snc, Sas ed equiparate
- ▶ società, enti e persone fisiche non residenti, limitatamente alle stabili organizzazioni in Italia

La rivalutazione è consentita sia ai soggetti in contabilità ordinaria che semplificata.

Beni rivalutabili

Oggetto di rivalutazione possono essere:

- ▶ i beni materiali (ammortizzabili o meno) ed immateriali diversi da quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa.

Tra i beni rivalutabili sono tra l'altro compresi quelli:

- ▶ di costo unitario inferiore a € 516,46;
- ▶ completamente ammortizzati;
- ▶ in corso di costruzione, per la parte iscritta in contabilità.
- ▶ le partecipazioni in società controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni.

La rivalutazione deve essere effettuata per tutti i beni appartenenti ad una determinata categoria omogenea.

Modalità di rivalutazione

La rivalutazione può essere effettuata utilizzando una delle seguenti modalità:

1. Rivalutazione del costo storico che comporta un allungamento del periodo di ammortamento.

2. Rivalutazione sia del costo storico sia del fondo ammortamento. Consente di mantenere invariato il periodo di ammortamento. Tale modalità tuttavia ha la controindicazione di gonfiare eccessivamente il valore storico del bene.

3. Riduzione totale o parziale del fondo ammortamento. Consente di ridurre il fondo per la quota corrispondente agli ammortamenti anticipati effettuati in esercizi precedenti e in esso stanziati.



Indipendentemente dal metodo utilizzato, la rivalutazione non può comunque comportare l'attribuzione ai beni di un valore superiore ad un determinato limite: tale valore limite è rappresentato dal valore realizzabile nel mercato o al maggior valore che può essere fondatamente attribuito in base alla valutazione della capacità produttiva e della possibilità di utilizzazione economica dell'impresa".

Imposta sostitutiva

Sul maggior valore iscritto a bilancio è dovuta un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, dell'IRPEG e dell'IRAP nelle seguenti misure: beni ammortizzabili 19%, beni non ammortizzabili 15%.

Il versamento va effettuato in 3 rate annuali entro il termine di versamento del saldo delle imposte sui redditi; la prima rata

sarà quindi dovuta entro il 21 giugno 2004, ovvero entro il 21 luglio 2004 con la maggiorazione dello 0,40%.

▶ **1° rata 50% dell'imposta complessivamente dovuta**

▶ **2° rata 25% dell'imposta complessivamente dovuta**

▶ **3° rata 25% dell'imposta complessivamente dovuta**

Saldo attivo di rivalutazione

Indipendentemente dal metodo utilizzato, la rivalutazione comporta l'evidenziazione del "saldo attivo di rivalutazione" pari alla differenza tra maggior valore del bene e imposta sostitutiva dovuta. Tale saldo può alternativamente essere:

▶ **accantonato ad apposita riserva;**

▶ **imputato a capitale.**

Se il saldo attivo è distribuito ai soci con riduzione della riserva o del capitale sociale, l'importo, aumentato dell'imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito imponibile dei soci nonché di quello del soggetto che ha effettuato la rivalutazione. A quest'ultimo è altresì riconosciuto un credito d'imposta pari all'importo dell'imposta sostitutiva riferito al saldo attivo attribuito.

Per i soggetti in contabilità semplificata le predette disposizioni relative all'utilizzo del saldo attivo non si applicano in quanto gli stessi non effettuano alcun accantonamento a riserva. Quindi la distribuzione non viene tassata.

Decorrenza degli effetti fiscali

Come previsto dal DM n. 162/2001 la rivalutazione ha effetto, anche ai fini fiscali, a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la stessa è eseguita e pertanto a decorrere dal 2004.

Pertanto dal 2004 si potrà tenere conto del valore rivalutato ai fini della determinazione della plusvalenza derivante dalla cessione del bene nonché per l'individuazione del plafond di deducibilità delle spese di manutenzione (5%). Il nuovo valore rileva anche al fine della verifica dell'operatività per le c.d. "società di comodo".

Il soggetto interessato può (facoltà) determinare le quote d'ammortamento sul maggior valore del bene a partire dallo stesso esercizio nel cui bilancio la rivalutazione è stata effettuata, ossia, nel caso di specie, già dal 2003.



REVISIONE STUDI DI SETTORE

Tocca ai forbici

Prosegue l'attività di revisione degli studi di settore già in vigore. Entro il 10 marzo 2004 devono essere trasmessi, esclusivamente in via telematica, all'Amministrazione finanziaria ulteriori 19 nuovi questionari rientranti nei settori delle manifatture, dei servizi e del commercio. Tali questionari servono per l'elaborazione di una versione aggiornata degli studi di settore già in vigore

I dati da indicare nei questionari sono quelli relativi al periodo d'imposta 2002. Gli stessi non saranno utilizzati dall'Amministrazione finanziaria in sede di accertamento né trasmessi ad altri Uffici pubblici.

Sono esonerati dall'obbligo di compilazione:

- ▶ i soggetti che nel 2002 sono stati interessati da una causa di esclusione dall'applicazione degli studi di settore;
- ▶ i soggetti che determinano il reddito con criteri forfetari;
- ▶ i soggetti che hanno conseguito, dall'attività rientrante nel questionario, un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi (Istruzioni per la compilazione, par. 2.1 - Attività esercitata). Nel caso di esercizio di più attività rientranti nel medesimo questionario, la verifica di tale limite va effettuata sommando tutti i ricavi derivanti dalle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

Sottolineiamo che tra le attività economiche in fase di revisione vi è anche quella dei forbici, compresa nello studio di settore SD20U e nei questionari ESD20.

Ricordiamo, a tal proposito, che lo studio di settore dei forbici, con riferimento alle imprese artigiane di Premana, è stato al centro di un'intensa attività sindacale svolta dall'Upal di Lecco.

Lo sforzo della nostra associazione nei confronti dei competenti organi dell'Agenzia delle Entrate aveva già portato al riconoscimento, nella circolare n. 58 del 2002, della peculiarità delle imprese di Premana; in seguito è stata inserita un'apposita casella, riferita ai forbici, nei modelli di studio di settore da allegare alle dichiarazioni dei redditi. Ora siamo giunti finalmente alla revisione dello studio di settore con possibilità di creare un apposito sottogruppo da dedicare esclusivamente ai produttori di forbici.

Elenchiamo i codici delle attività interessate all'invio dei questionari

MANIFATTURE						
ESD04 (Estrazione pietre)						
14.11.1	14.11.2	14.12.1	14.12.2	14.13.0	14.21.0	14.22.0
14.50.1	14.50.3	26.70.1	26.70.2	26.70.3		
ESD18 (Ceramica)		26.21.0	26.30.0	26.40.04		
ESD19 (Fabbricazione porte, tende, cancelli)				28.12.1	28.12.2	
ESD20 (Fabbricazione di cisterne, coltelleria, utensili, imballaggi in metallo, ecc.)						
28.11.0	28.21.0	28.22.0	28.30.0	28.40.1	28.40.2	28.40.3
28.40.4	28.51.0	28.61.0	28.62.1	28.63.0	28.71.0	28.72.0
28.73.0	28.74.1	28.74.2	28.74.3	28.75.1	28.75.2	28.75.3
28.75.4	28.75.5	28.75.6				
ESD32 (Meccanica ecc.)						
28.52.0	28.62.2	29.11.1	29.11.2	29.12.0	29.13.0	29.14.1
29.14.2	29.21.1	29.21.2	29.22.1	29.22.2	29.23.1	29.23.2
29.24.1	29.24.2	29.24.3	29.24.4	29.31.1	29.32.1	29.32.2
29.40.0	29.51.0	29.52.0	29.53.0	29.54.1	29.54.2	29.54.3
29.55.0	29.56.1	29.56.2	29.56.3	29.56.4	29.56.5	29.60.0
29.71.0	29.72.0					
ESD35 (Edizione e rilegatura di libri)						
22.11.0	22.13.0	22.15.0	22.22.0	22.23.0	22.24.0	22.25.0
SERVIZI						
ESG33 (Istituti di bellezza)		93.02.3				
ESG36 (Ristoranti, trattorie ecc.)						
55.30.1	55.30.2	55.30.4	55.30.5	55.51.0	55.52.0	
ESG37 (Bar, gelaterie)						
55.40.1	55.40.2	55.40.3	55.40.4			
ESG39 (Agenzie di mediazione immobiliare)				70.31.0		
ESG66 (Consulenza e manutenzione di elaboratori elettronici)						
72.10.0	72.20.0	72.30.0	72.40.0	72.50.0	72.60.1	72.60.2
ESG67 (Lavanderie)		93.01.1	93.01.2			
ESG70 (Servizi di pulizia)		74.70.1				
COMMERCIO						
ESM04 (Farmacie)		52.31.0				
ESM08 (Commercio al dettaglio giochi, articoli sportivi, ecc.)						
52.48.4	52.48.5					
ESM11 (Comm. all'ingrosso di stucchi, legname, ecc.)						
51.44.3	51.53.1	51.53.2	51.53.3	51.53.4	51.53.5	51.54.1
51.54.2	51.54.4	52.46.1	52.46.2	52.46.3	52.46.4	52.46.5
52.48.F						
ESM15 (Comm. al dettaglio di materiale per ottica, fotografia ecc.)						
52.48.2	52.48.3	52.73.0				
ESM16 (Comm. articoli di profumeria)			52.33.2			
ESM40 (Comm. fiori e piante)			52.48.C			

Molto ricca l'offerta formativa per gli artigiani

Formazione, tutti i corsi 2004

Per informazioni su programmi, tempi e costi, inviare per fax questa pagina barrando le caselle relative ai corsi di interesse

CORSI 2004

- SALDATURA TIG
- SALDATURA OSSIACETILENICA
- SALDATURA A FILO CONTINUO
- SALDATURA PEAD
- DISEGNO GEOMETRICO BASE
- PATENTINO SALDATURA
- PANNELLI SOLARI
- IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
- TECNICHE DI IMPIANTISTICA
- PANNELLI FOTOVOLTAICI
- VERNICIATURA BASE PER CARROZZIERI
- DIAGNOSI E APPLICAZIONE DELLE ATTREZZATURE DIAGNOSTICHE
- AGGIORNAMENTO NORMATIVO TECNICO REVISIONE AUTOVEICOLI
- ECM (*Odontotecnici*)
- ACCESSO ALL'AUTOTRASPORTO NAZIONALE
- AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE
- RECUPERO PUNTI PATENTE (*per autotrasportatori, taxisti, autonoleggio*)
- STUCCHI E VELATURE
- PHOTOSHOP
- TECNICHE DI RESTAURO
- GESTIONE E ASPETTI LEGALI DEL RECUPERO CREDITI
- TECNICHE E ASPETTI LEGALI DELLA VENDITA
- ALFABETIZZAZIONE FISCALE
- LA COMUNICAZIONE AL TELEFONO
- STORIA DEGLI STILI NELL'ARREDAMENTO
- PODOLOGO
- TECNICHE DI MASSAGGIO
- IMPASTI E CREME DI PASTICCERIA
- CUCINA MEDITERRANEA
- INGLESE 1° LIVELLO
- INGLESE 2° LIVELLO
- INGLESE 3° LIVELLO
- INGLESE 4° LIVELLO
- INGLESE COMMERCIALE
- SPAGNOLO BASE

SEMINARI 2004

- La gestione di un punto vendita di arredamento
- La gestione del tempo
- Arti coreografiche gastronomiche (*come trasformare burro, frutta e ortaggi in sculture*)
- La comunicazione non verbale
- Web marketing
- La creatività in azienda
- La protezione brevettuale nelle piccole imprese
- Tecniche di problem solving
- La leadership
- Come condurre un gruppo di lavoro
- La gestione dello stress
- Orientamento nel mercato del lavoro
- Come leggere le bollette di elettricità e gas; Il nuovo contatore ENEL
- Autoproduzione di energia elettrica
- Come risparmiare energia in azienda
- Le fonti di energia rinnovabile: solare (termico e fotovoltaico),
- Il mercato libero dell'energia

- TEDESCO BASE
- AUTOCAD BASE
- AUTO CAD 3D
- CAD ARREDO/ALLPLAN
- CAD MECCANICO/INVENTOR
- OFFICE BASE
- OFFICE AVANZATO
- ACCESS
- CUCITO BASE
- TECNICHE DI MARKETING
- GESTIONE AZIENDALE
- GESTIONE COMMESSE
- CONTROLLO DI GESTIONE
- LA COMUNICAZIONE EFFICACE
- ITALIANO PER STRANIERI
- COME ORGANIZZARE LA PRODUZIONE IN MODO DA OTTIMIZZARE I TEMPI E LE RISORSE: LA "LEAN MANUFACTURING" PER LE AZIENDE ARTIGIANE
- CORSO RSPP (*Responsabile servizio prevenzione e protezione*)
- CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO
- CORSO RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO

SCHEDA DI INTERESSE

Ragione sociale _____

Sede _____

Via _____

Telefono _____

Fax _____

E-Mail _____

Sito internet _____

Inviare a **UFFICIO FORMAZIONE**
fax 0341 250170 (dott.ssa Petracca)

QUALITA'

- Norme ISO 9000:2000: processi aziendali ed esclusioni; sviluppo e gestione documenti; Manuale della Qualità
- Norma ISO19011: come gestire le Visite Ispettive Interne
- Gestione delle Non Conformità; Azioni Correttive e Preventive
- Approvigionamento e gestione magazzino; Valutazione dei fornitori
- Gestione Risorse: risorse umane e gestione infrastrutture; indagini di Soddisfazione Cliente
- Tecniche Statistiche, riesame del Sistema Qualità, obiettivi e azioni

Termoidraulici - Aggiornamento Legge 46/90

Seminario impianti a gas

L'Unione Artigiani di Lecco, per favorire la corretta applicazione della Legge 46/90 e della normativa tecnica ad essa relativa ed una corretta compilazione della Dichiarazione di Conformità, organizza, per il settore specifico degli "Impianti a Gas" un corso di aggiornamento tecnico-professionale avvalendosi del contributo di tecnici dell'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione e con il patrocinio ed il contributo del Ministero delle Attività Produttive, sul tema:

LEGGE 46/90 - IMPIANTI A GAS ANALISI DELLE NORME

UNI 10738 - UNI 10845 - UNI 11071 e norme correlate

RELATORI

cap. **Francesco Castorina** - Segretario Generale CIG (Comitato Italiano Gas), Ente Federato UNI

p.i. **Emilio Bianchi** - Referente CIG presso UNI

SEDE

Sala Conferenze - 2° piano - UPAL - Lecco - Via G. Galilei 1

ORARI INCONTRI

• **Venerdì 27 febbraio 2004**
dalle ore 18.15 alle ore 21.30

• **Sabato 28 febbraio 2004**
dalle ore 8.30 alle ore 14.00
(Ore 11 coffee-break)

PROGRAMMA

» **Legge 46/90** - Il quadro normativo, soggetti coinvolti e relativi compiti e responsabilità, la marcatura dei prodotti, lo scenario professionale nel contesto dell'attuale situazione di regole europee e sopranazionali;

» **Normativa Tecnica** - Il panorama generale della normativa tecnica, novità recenti e proiezioni future a breve termine, i contributi degli operatori di settore nel contesto delle nuove procedure e strategie UNI;

» **Dichiarazione di conformità** degli impianti - considerazioni e approfondimenti;

» **Impianti a Gas:**

• la norma UNI 10738 sulla verifica degli impianti preesistenti all'entrata in vigore della Legge 46/90: puntualizzazioni;

• la norma UNI 10845 sui criteri di verifica, risanamento, ristrutturazione ed intubamento dei sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi alimentati a gas;

• la norma UN 11071 sugli impianti a gas asserviti ad apparecchi a condensazione;

» Dibattito

DOCUMENTAZIONE

I relatori ed il materiale sono messi a disposizione gratuitamente

dall'UNI.

ADESIONI

Si ricevono presso l'Ufficio Categorie (Paola Bonacina 0341.250200). Quota adesione: € 15,00 (IVA compresa) per spese organizzative e di segreteria locale.



Vittorino Fenili,
presidente dei
Termoidraulici

UN NUOVO MARCHIO "DI QUALITÀ" RISERVATO AI PITTORI EDILI

Parte il progetto "Pittore edile qualificato"

L'Unione Artigiani di Lecco, con l'obiettivo di apportare un vantaggio competitivo alla categoria dei Pittori Edili artigiani del territorio lecchese, ha messo a punto il progetto "Pittore Edile Qualificato". Scopo del servizio è offrire migliore visibilità sul mercato, maggiore qualificazione, maggior sensibilità al rispetto dei principi di lealtà e correttezza nei confronti dei clienti e concorrenti ai fini di una elevazione professionale dell'intero settore. Il marchio costituisce una attestazione di capacità tecnico-professionale.

Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di:

- » un disciplinare dei requisiti che evidenzia la presenza di elementi positivi rispetto alla concorrenza (Corretta comunicazione ai clienti, professionalità, sicurezza per i clienti, aggiornamento);
- » un regolamento sul corretto utilizzo del marchio (forme di pubblicità consentite)
- » una procedura di ispezione per l'accertamento iniziale (e l'applicazione nel tempo) del rispetto delle regole definite (Disciplinare);

- » l'imparzialità e la garanzia dell'Unione Artigiani di Lecco - Confartigianato che, a fronte dei risultati delle ispezioni autorizza l'uso del marchio o la revoca dello stesso



Utilizzo del marchio

L'Unione Artigiani ha predisposto due versioni autoadesive del marchio: formato grande (cm. 21x23) per vetrine, furgoni, ecc. e formato piccolo (cm. 3x3) per fatture, carta intestata, carta da lettere, biglietti da visita. Il marchio potrà inoltre essere utilizzato su cataloghi, depliant, insegne, gadgets e altre forme di pubblicità, anche telematica; in fiere, esposizioni, manifestazioni.

Copia integrale del regolamento e del disciplinare sono disponibili in sede.

Il modulo per le domande di adesione può essere richiesto all'Ufficio categorie (Paola Bonacina, tel. 0341.250200).



Mario Scaccabarozzi,
presidente dei
Pittori edili.

OLTRE 40 I PARTECIPANTI ALL'INCONTRO SULLE PROBLEMATICHE DEI COLLANTI

Colle e adesivi nel Legno-arredo

Incontro estremamente interessante quello proposto il 4 febbraio nella sala riunioni di via Galileo sul tema "Colla e adesivi: tecniche, problematiche e normative". Oltre quaranta artigiani della categoria legno-arredo hanno preso parte alla serata dimostrando un'attenzione particolare all'argomento trattato anche grazie al relatore Carlo Bignardi, responsabile collanti per l'industria del legno Akzo Nobel. Bignardi ha spiegato con grande professionalità e comunicativa le tecniche di incollaggio sui vari tipi di legno, soffermandosi su casi specifici riscontrati nelle varie imprese. Bignardi, insieme al suo collaboratore Sauro Viganò, ha risposto alle numerose domande poste dai partecipanti, mettendosi a disposizione gratuitamente per incontri presso le aziende. In particolare si è parlato di adesivi ureici per presse a caldo e a freddo, adesivi vinilici per produzione di mobili e serramenti, adesivi a contatto per produzione di mobili in laminato e problematiche di incollaggio. Sono state trattate anche tematiche più strettamente fiscali e legislative sulle nuove norme in vigore.

È la prima serata a tema del 2004 proposta dalla categoria legno-arredo, a cui seguiranno altri incontri, il prossimo dedicato alle vernici. Sono quasi 250 gli iscritti di Confartigianato Lecco alla categoria legno arredo, presieduta da Giampiero Conti, suddivisi fra mobiliari e serramentisti.



I relatori (da sinistra): Sauro Viganò e Carlo Bignardi della Akzo Nobel, Giampiero Conti, presidente della categoria Legno-arredo. Sotto, il folto pubblico.



Accisa gasolio

Scade il 31 marzo il termine per la presentazione della dichiarazione per il rimborso dell'accisa per il gasolio da autotrasporto utilizzato nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2003. La misura della riduzione è confermata in euro 43,27908 per mille litri di gasolio. Il Con.s.aut. è a disposizione per la compilazione della pratica, tel. 0341 250.073.

CONVENZIONE SIAE

Sconti sulle esecuzioni musicali

Anche per il 2004 è stata confermata la convenzione fra la Confartigianato e la SIAE. L'accordo prevede che le aziende artigiane associate possano ottenere il permesso di esecuzione musicale con una riduzione del 25% sui compensi stabiliti dalla SIAE; fanno eccezione gli apparecchi su automezzi pubblici dove la riduzione è del 40%.

Le tabelle degli importi che le aziende dovranno versare presso la sede SIAE competente per territorio sono disponibili sul sito dell'Unione (www.artigiani.lecco.it) nella sezione "convenzioni".

Per usufruire dello sconto le aziende dovranno presentare alla SIAE una nostra dichiarazione attestante la loro appartenenza all'Unione Artigiani, disponibile presso la sede di Lecco e in tutte le delegazioni.

Si ricorda che IL VERSAMENTO DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO ENTRO IL 1 MARZO 2004 pena la decadenza del diritto di utilizzo dello sconto.



Il futuro della saldatura a elettrodi



Obiettivo del progetto è la ricerca di un nuovo materiale per la saldatura ad elettrodi di metalli per aumentarne la vita utile con conseguente risparmio di costi dovuti a fermi macchina ed a interventi da parte di operatori

Categorie interessate: Fabbri e Carpentieri, Lavorazione Filo, Minuterie Metalliche, Officine Meccaniche.

Le aziende che operano in tali settori si trovano spesso, all'interno dei loro cicli di lavorazione, nelle condizioni di saldare metalli per puntatura mediante elettrodi in rame per la produzione di articoli in filo metallico come reti, catene, ganci, minuterie in genere ecc. A questo scopo vengono utilizzati elettrodi in rame i quali, per effetto della loro usura durante la lavorazione, hanno una vita utile limitata e spesso sono soggetti a manutenzioni per ripristinare le condizioni di piena efficienza.

Si vuole cercare un nuovo materiale che abbia una maggiore vita utile del rame attuale, mantenendo però inalterata la qualità del prodotto.

Quest'innovazione porterebbe sicuramente dei risultati tangibili per la riduzione degli interventi da parte degli operatori sulle macchine e dei conseguenti fermi macchina (oltre che per un minor consumo di elettrodi), considerando anche che il mercato attuale ci obbliga ad una riduzione dei costi di gestione per essere sempre più

competitivi e questi interventi pesano notevolmente sui costi interni di mano d'opera e di gestione.

Il progetto ricerca e sviluppo si struttura nelle seguenti fasi:

- » realizzazione di una ricerca finalizzata a definire lo stato dell'arte attingendo da banche dati brevettuali, ricerca in letteratura, ricerca in ambito di applicazioni industriali
- » Se la ricerca porta ad individuare una soluzione applicando tecnologie esistenti in altri ambiti di utilizzo, si prevede l'industrializzazione della tecnologia stessa
- » in alternativa definizione di tempi e costi di un eventuale progetto di ricerca gestito dalle strutture idonee alla realizzazione della stessa (Politecnico, CNR,...)

Ove possibile saranno individuati opportuni finanziamenti.

Le aziende interessate a partecipare al progetto o ad avere maggiori informazioni possono contattare l'ufficio Progetti Speciali (Dott.ssa Laura Carsaniga - 0341-250200 - lcarsaniga@artigiani.lecco.it).

TecnoChora spa, in collaborazione con il Politecnico di Milano, Polo Regionale di Lecco, propone alle Aziende un corso di formazione sulle leghe di alluminio, della durata di 27 ore distribuite in nove incontri, destinato a utilizzatori di leghe leggere, siano essi addetti ai lavori di collaudo e di trasformazione oppure progettisti meccanici. Infatti, le proprietà dell'alluminio e il suo comportamento in esercizio come metallo puro o come elemento base per la realizzazione di leghe leggere, sempre più diffuso nell'impiego al di fuori degli originali settori strategici aeronautico e dei trasporti, sta impegnando utilizzatori e progettisti nella ricerca di leghe particolari o di metodi e tecnologie di trasformazione più convenienti.

Il corso, giunto alla seconda edizione, si propone di estendere al settore meccanico la conoscenza:

- ✓ delle leghe di alluminio, tradizionali e innovative;
- ✓ dei loro trattamenti termici (quando possibili)
- ✓ delle tecnologie di produzione e di cambiamento di forma;
- ✓ dei metodi di giunzione;
- ✓ delle interazioni metallo-ambiente;

INNOVAZIONE

Le leghe di alluminio

Un corso per le aziende meccaniche



✓ delle tecniche di controllo.

SEDE: Villa Guzzi, via allo Zucco n. 6, Lecco

DATE E ORARI:

Periodo: 26 febbraio - 22 aprile

Orario: 16.00 - 19.00

PROGRAMMA:

26 febbraio • Classificazione delle leghe di alluminio. Aspetti metallurgici e tecnologie primarie di produzione.

4 marzo • Meccanismi di rafforzamento. Trattamenti termici.

11 marzo • Leghe da fonderia: tipi e applicazioni. Leghe da deformazione plastica: tipi e applicazioni.

18 marzo • Leghe da trattamento termico: tipi e applicazioni.

25 marzo • Formatura a freddo e lavorabilità meccanica.

1 aprile • Corrosione e sistemi di protezione.

8 aprile • Sistemi di collegamento (meccanici, saldature e incollaggio).

15 aprile • Metallografia: tecniche di preparazione e attacchi.

22 aprile • Prove meccaniche (c/o Laboratorio Metallurgia del Polo di Lecco del Politecnico di Milano, C.so Promessi Sposi 29, Lecco).

DOCENTI: Giuseppe Silva, Barbara Rivolta, Andrea Baggioni, Riccardo Gerosa, Agostino Silvestri: docenti del Politecnico di Milano; Umberto Derudi: dirigente Aviometal; Davide Cucinella: dirigente Mecof; Mario Tettamanti, Guglielmo Bianchi: esperienza maturata in Aermacchi; Augusto Suppo, Giuseppe Scotto: Laboratori Alenia Spazio.

Per iscrizioni e informazioni sui costi, telefonare a TecnoChora 0341.493524 o inviare una mail a: formazione@tecnochora.it.

Convenzione Mondadori-Confartigianato

Riviste a prezzi scontati

La nuova convenzione con Mondadori Editore prevede per i soci Confartigianato e ANAP la possibilità di sottoscrivere abbonamenti a prezzi scontati alle proprie riviste. Per accedere alla convenzione è sufficiente compilare l'apposito modulo di sottoscrizione dell'abbonamento, disponibile presso la sede di Lecco (Paola Bonacina). L'attivazione dell'abbonamento decorrerà circa dopo due mesi dall'inoltro del modulo e il pagamento potrà avvenire utilizzando il bollettino allegato al primo numero della rivista. Per ulteriori informazioni: Settore convenzioni, Paola Bonacina (0341.250200)

SCONTI ESCLUSIVI FINO AL 71%

COD.	TESTATA	NUMERI ANNUALI	PREZZO INTERO	PREZZO SPECIALE	RISPARMIO	COD.	TESTATA	NUMERI ANNUALI	PREZZO INTERO	PREZZO SPECIALE	RISPARMIO
ABBONAMENTI CON REGALO											
399	Auto Oggi	52	78,00	39,00	39,00	002	Grazia	52	93,60	33,70	59,90
066	Classici Giallo	52	184,60	92,28	92,32	779	I Romanzi	48	172,80	95,04	77,76
006	Confidenze	52	67,60	37,16	30,44	030	Panorama	52	145,60	46,60	99,00
621	Donna Moderna	52	81,10	38,90	42,20						
ABBONAMENTI CON SCONTI SPECIALI											
272	AD	12	54,00	24,30	29,70	483	PC Professionale	12	61,20	30,60	30,60
043	BancaFinanza	11	55,00	34,64	20,36	199	Sale & Pepe	12	32,40	22,00	10,40
896	Casa Facile	12	19,20	15,36	3,84	903	Sorrisi e Canzoni TV	52	67,60	47,32	20,28
019	Casaviva	12	42,00	16,80	25,20	830	Starbene	12	22,20	15,54	6,66
910	Case & Country	12	54,00	27,00	27,00	020	Top Girl	12	30,00	20,70	9,30
050	Chi	52	88,40	38,90	49,50	274	Traveller	12	74,40	29,76	44,64
577	Ciak	12	42,00	22,26	19,74	300	Tu	52	47,60	34,26	13,34
990	Class	12	54,00	27,00	27,00	578	Tutto	12	30,00	15,90	14,10
680	Cosmopolitan	12	30,00	16,50	13,50	520	Uomo Vogue	10	47,00	13,62	33,38
581	Creare	6	27,00	20,80	6,20	005	Urania	26	92,30	46,14	46,16
880	Cucina Moderna	12	13,20	10,56	2,64	486	Urania Collezione	12	58,80	29,40	29,40
942	Espansione	11	53,90	27,00	26,90	754	Vanity Fair	52	98,80	42,48	56,32
473	Evo	10	49,00	31,84	17,16	437	Vera Magazine	12	30,00	19,80	10,20
060	Flair	12	30,00	11,40	18,60	059	Viaggi e Sapori	12	46,80	29,10	17,70
579	Focus	12	33,00	26,40	6,60	519	Vogue Italia	12	60,00	17,40	42,60
555	Focus+FocusExtra	16	48,60	38,40	10,20	129	Casabella	10	110,50	68,40	42,10
009	Giallo Mondadori	26	92,30	46,14	46,16	127	Ville e giardini	11	104,50	64,80	39,70
172	Giornale Assicurazioni	11	55,00	35,70	19,30	402	Art Attack	12	26,40	22,00	4,40
518	Glamour	12	22,80	10,26	12,54	406	Bambi	12	30,00	21,00	9,00
273	GQ	12	34,80	13,56	21,24	401	Cip & Ciop	12	32,40	22,80	9,60
909	Italia Oggi	308	341,80	187,98	153,82	408	I Classici Disney	12	30,00	22,00	8,00
168	Jack	12	34,80	21,90	12,90	404	PK3	12	27,60	20,50	7,10
040	La Cucina Italiana	12	48,00	31,94	16,06	007	Topolino	52	93,60	53,50	40,10
218	La Macchina Del Tempo	12	33,00	21,44	11,56	004	Winnie the Pooh	12	27,60	20,00	7,60
054	Men's Health	10	26,00	16,80	9,20	675	W.i.t.c.h.	12	26,40	22,60	3,80
488	Panorama Economy	52	104,00	50,00	54,00	415	Zio Paperone	12	42,00	32,00	10,00
348	Panorama Travel	10	39,00	24,96	14,04						

Confartigianato

UNIONE ARTIGIANI LECCO

LECCO

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

LECCO

Via Aspromonte, 45

Tel. 0341 365320

BARZANO'

Via A. Manara, 1

Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18

Tel. 0341 644400

COLICO

Via Nazionale, 91

Tel. 0341 930469

MERATE

Via Mameli, 6

Tel. 039 9900331

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4

Tel. 039 9241599

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16

Tel. 0341 577198

PREMANA

Via 2 Giugno, 2

Tel. 0341 890370

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77

Tel. 0341 980118

CONVENZIONE UNIONE ARTIGIANI LECCO/TELECOM

Artigiani in rete a banda larga

Si tratta di prodotti "chiavi in mano" con un costo sensibilmente più basso rispetto ad analoghe soluzioni reperibili sul mercato. I pacchetti di servizi disponibili, denominati "@RTIGIAN.RETE base" e "@RTIGIAN.RETE avanzato" prevedono collegamenti a larga banda ADSL professionali, con programmi di posta elettronica che provvedono automaticamente alla eliminazione di Virus e di mail indesiderate, con possibilità di ricevere i fax direttamente sulla casella di e-mail e comunicare via SMS la ricezione di messaggi importanti.

L'accordo si basa sull'utilizzo dell'Internet Data Center di Telecom Italia dove è ospitata la piattaforma di servizi, uno dei pochi ad avere la certificazione qualità BS 7799 e che garantisce la massima accessibilità ai servizi e la sicurezza dei dati.

@rtigian.reteBASE: Smart 5 e Smart 10

Il servizio è rivolto alle imprese artigiane con esigenze di:

Collegare ad internet
in maniera dedicata una piccola LAN

Controllare la spesa dell'accesso ad Internet
(senza limiti di tempo e traffico)

Avere un collegamento affidabile

Confartigianato

UNIONE ARTIGIANI LECCO



SMART 5

Adsl 256/128 · Da 46,50 € mese

- Accesso ADSL fino a 256 Kbps in downstream
- Dominio internet
- Prezzo Fisso • Router incluso • Help desk gratuito
- Scelta opzionale di un router Hub 4 porte per costruire una piccola rete LAN (+ 5 € al mese)
- Scelta opzionale di un router senza fili in tecnologia WIFI (+ 10 € al mese)

SMART 10

Adsl 640/128 · Da 70 € mese

- Accesso ADSL fino a 640Kbps in downstream
- Dominio internet
- Prezzo Fisso • Router incluso • Help desk gratuito

Posta no problem

- 5 Mail da 10MB + 3 alias
- e.mail professionale
- Antivirus
- Antispamming

Antivirus

Effettua lo "scan" ed il "clean" automatico di tutto il traffico di posta che transita dalle mailbox dei dipendenti. Le basi virali sono aggiornate continuamente dal Data Center.

Antispamming

Controlla che il traffico di posta in entrata ed uscita sia conforme a regole "anti intasamento".

Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici (Paola Bonacina)

Il sito internet della tua Unione

www.artigiani.lecco.it

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"

Programma fiere e missioni 2004

ZOW MOSCA

Mosca, 26 - 29 aprile 2004

Considerato il buono stato dell'economia russa e la forte domanda di accessori e componenti per l'industria del mobile, I-LEXPORT sarà presente con una collettiva alla prima edizione della ZOW (ferramenta ed accessori per mobili.)

PMI LOMBARDE IN GERMANIA

Progetto per lo sviluppo di collaborazioni tra imprese lombarde e tedesche

Francoforte, 17-22 aprile 2004

Il Centro Estero organizza una missione a Francoforte, nell'ambito dei contributi concessi dalla Regione Lombardia per lo sviluppo delle PMI.

L'iniziativa si pone come obiettivo lo sviluppo di collaborazioni commerciali e/o produttive tra imprese lombarde e aziende tedesche.

I settori di interesse sono: alimentare, componentistica auto (macchinari e semilavorati), impiantistica, arredamento e design di interni, calzaturiero, tessile/moda (macchinari e semilavorati).

Alle aziende sarà richiesta una quota di partecipazione di euro 1.900,00 + Iva.



PMI LOMBARDE IN SPAGNA

Progetto per lo sviluppo di cooperazioni con imprese catalane

Barcellona, 15-19 maggio 2004

Il Centro Estero organizza una missione a Barcellona, nell'ambito dei contributi concessi dalla Regione Lombardia per lo sviluppo delle PMI. L'iniziativa si pone come

obiettivo lo sviluppo di collaborazioni commerciali e/o produttive tra imprese lombarde e aziende catalane,

I settori di interesse sono: meccanica ed elettromeccanica, lavorazione dei metalli, lavorazione plastica e gomma, componentistica auto (macchinari e semilavorati), impiantistica. Alle aziende sarà richiesta una quota di partecipazione di Euro 1.100,00 + Iva.

Missioni esplorative e commerciali

MARZO	CINA (Shanghai, Canton) Ufficio Ilexport China
15-19 maggio	ROMANIA (Bucarest) Missione commerciale
Maggio	SVEZIA (Göteborg) Ufficio Ilexport Sweden
Settembre	UNGHERIA (Budapest) Missione commerciale
Ottobre	REP. CECA (Praga) Missione commerciale

Per informazioni rivolgersi a Ilexport - via Leonardo da Vinci, 10 - Lecco - Tel. 0341 283080 Fax 0341 284248 - 365282 E-mail: ilexport@ilexport.com

Programmi Centro Estero Camere di Commercio

PMI lombarde in Serbia

Il progetto vuole favorire rapporti commerciali e produttivi tra PMI lombarde e aziende operanti in Serbia con una missione imprenditoriale a Belgrado dal 31 marzo al 4 aprile 2004. I settori coinvolti sono: tessile (macchinari, componentistica, prodotti finiti), abbigliamento (macchinari, prodotti finiti), pelli, cuoio e loro prodotti (macchinari, prodotti finiti), edilizia (macchinari, prodotti finiti), industria meccanica. Grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione Lombardia è stato possibile contenere la quota di partecipazione in € 1500,00 + IVA (compreso viaggio e soggiorno). Per informazioni e iscrizioni: dott.ssa Silvia Utili, tel 02 607990311, email: utili@centroestero-lomb.com

Missione in Cile

Il Centro estero sta attuando un progetto con il finanziamento della Regione Lombardia rivolto a tutte le imprese lombarde interessate al mercato cileno. Gli incontri d'affari personalizzati si svolgeranno a Santiago del Cile il 19,20 e 21 aprile 2004 con interlocutori industriali e commerciali cileni per valutare direttamente le opportunità di business. Il progetto è rivolto a tutti i settori merceologici, in particolare tecnologia e indu-

stria. Grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione Lombardia la quota di partecipazione è di € 1550,00 + IVA (compreso viaggio e hotel). Per informazioni e iscrizioni: Roberto Pinna, tel 02 607990311, email: pinna@centroestero-lomb.com

Progetto Bulgaria

Il Centro estero sta attuando un progetto della Regione Lombardia, con il finanziamento del Ministero delle Attività Produttive (legge 84/2001), rivolto a tutti gli operatori lombardi che abbiano interesse a sviluppare le proprie attività imprenditoriali verso il mercato bulgaro con risorse commerciali in loco. La Bulgaria, che presto entrerà a far parte dell'Unione Europea, ha un'economia in rapida evoluzione e costante crescita che offre opportunità rilevanti. Gli obiettivi del progetto - che si concluderà nel novembre 2004 - sono: innalzamento della professionalità delle PMI bulgare attraverso la formazione tecnico commerciale di 40 operatori in collaborazione con 40 PMI lombarde; lo sviluppo degli scambi commerciali tra i due Paesi come condizione privilegiata per il trasferimento di professionalità e knowhow verso le imprese bulgare. Per informazioni: Roberto Pinna, tel 02 607990311, email: pinna@centroestero-lomb.com.

La qualità nelle imprese di costruzione

Il percorso formativo, mediante la metodologia dei Qualigroup di settore ormai ampiamente sperimentata, si propone, con un taglio decisamente pratico e operativo, di fornire alle Imprese di Costruzioni ed alle aziende di servizi (del settore costruzioni) motivazioni ed elementi necessari per decidere l'applicazione costante di piani di qualità per le proprie commesse e, di conseguenza, gli strumenti più idonei per prepararli e gestirli.

Sulla base di esperienze "vissute", verranno fornite indicazioni dirette a migliorare la propria organizzazione nell'utilizzare gli strumenti della qualità per i singoli lavori.

La Certificazione di Qualità offre l'opportunità, a qualunque operatore del settore, di tenere sotto controllo in modo semplice ma efficace le proprie commesse, ricavandone un miglioramento del proprio livello qualitativo ottimizzando i relativi costi.

Con l'intento di organizzare nel mese di marzo un percorso formativo per un gruppo di aziende del settore edile interessate alla certificazione di qualità, l'UPAL, con la colla-

borazione di Qualitynet, organizza un incontro di presentazione

Lunedì 23 febbraio - ore 18

presso la sede

Via G. Galilei, 1 - Lecco

La serata di presentazione prevede:

- Introduzione alla Certificazione di Qualità
- Testimonianze di aziende edili certificate
- Dibattito
- L'assistenza per il mantenimento del sistema
- Iter per la certificazione e costi relativi

Esperti nella Certificazione di Qualità saranno a disposizione per spiegare i vantaggi della certificazione e per chiarire qualsiasi dubbio di tipo tecnico ed economico. Durante la serata sarà distribuito materiale informativo.

Per motivi organizzativi, è gradita una conferma entro venerdì 20 febbraio (Ufficio qualità, Laura Carsaniga, Email: lcarsaniga@artigiani.lecco.it - Tel: 0341-250200 Fax: 0341-250170).

Cambiare il fornitore di energia elettrica

La liberalizzazione del mercato elettrico offre alle aziende energivore la possibilità di risparmiare sulla bolletta elettrica.

Come? I clienti con consumi superiori a 100.000kWh/anno sono definiti clienti idonei, hanno cioè facoltà di scegliere un fornitore di energia elettrica diverso da ENEL.

Il nuovo fornitore propone uno sconto sul costo sostenuto in bolletta per la quota dovuta alla generazione dell'energia (trasporto e imposte non possono essere "scontate").

Sessanta aziende nostre associate hanno già cambiato fornitore di energia elettrica: grazie all'intermediazione dell'associazione, è ancora possibile stipulare un contratto di fornitura a prezzi competitivi rispetto al costo attuale di Enel.

Il contratto, con inizio 1° aprile 2004 e scadenza 31 dicembre 2004, è interamente gestito dal funzionario dell'associazione, che si occupa del disbrigo delle pratiche, della disdetta ad Enel e dell'attivazione del nuovo contratto di fornitura.

Cosa succede allo scadere del contratto? L'associazione, appoggiandosi al con-

sorzio Cenpi, consorzio costituito fra le associazioni di Confartigianato di Lombardia, Piemonte e valle d'Aosta, esegue una valutazione delle offerte disponibili sul mercato libero dell'energia e propone alle aziende il rinnovo del contratto in essere o la stipula di un nuovo più conveniente. L'associazione si pone verso gli enti competenti anche attraverso questa attività a difesa degli interessi del comparto artigiano.

Il servizio è gratuito

L'azienda non dovrà spendere nulla. Il servizio è completamente gratuito per le aziende iscritte all'associazione e in regola con il pagamento delle quote associative. Non ci sono quote di adesione al Consorzio e nessuna quota è richiesta per il disbrigo delle pratiche burocratiche. Basta una firma per poter usufruire gratuitamente del servizio.

Per richiedere ulteriori informazioni contattate senza impegno l'Uff. Progetti Speciali presso la sede UPAL di Lecco (D.ssa Laura Carsaniga - tel. 0341-250200, email: lcarsaniga@artigiani.lecco.it).

Assistenza post-certificazione Sistema Qualità ISO 9001:2000

Per poter correttamente gestire il sistema Qualità e per mantenerlo sempre vivo e aggiornato l'associazione offre la possibilità, a costi decisamente contenuti, di usufruire di sessioni di formazione mirata che si terranno presso la sede UPAL o di consulenza personalizzata in azienda da parte di un esperto di Qualitynet.

La formazione in aula verte sui temi "caldi" del Sistema Qualità e offre la possibilità di ripassare e chiarire i vari punti della norma. La programmazione dei corsi, inoltre, è tale da permettere di ripercorrere l'iter formativo in modo da essere sempre pronti alla visita ispettiva dell'ente di terza parte.

L'assistenza in azienda, invece, può essere in vario modo sfruttata per adempiere alle richieste del sistema qualità, quali le Visite Ispettive Interne o la Revisione del Sistema Qualità e la definizione degli obiettivi aziendali. Potrebbe, però, semplicemente essere l'occasione per rimanere aggiornati sulla gestione del proprio sistema qualità interno e mantenerlo efficiente.

Per manifestare interesse verso i percorsi formativi in aula vi preghiamo di compilare la scheda relativa ai Corsi di Formazione (pagina 4), mentre per usufruire di un contratto di assistenza vi invitiamo a contattare l'Ufficio Qualità, a disposizione per qualsiasi informazione.

Uff. Qualità, Elena Riva - Email: eriva@artigiani.lecco.it - Laura Carsaniga - Email: lcarsaniga@artigiani.lecco.it Tel: 0341-250200, Fax: 0341-250170.

Lecco, assegnate le quote d'ingresso

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2004 sono stati pubblicati due Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti la programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori stranieri extracomunitari per l'anno 2004. Il primo Decreto fissa una quota massima di 50.000 stranieri extracomunitari da ammettere nel territorio dello Stato per lavoro subordinato a carattere stagionale. La quota dei lavoratori stagionali non comunitari riguarda:

► **Slovenia, Polonia, Ungheria, Estonia, Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Serbia-Montenegro, Croazia, Bulgaria e Romania;**

► cittadini provenienti da Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria che sono Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia, ed Egitto;

► tutti i cittadini stranieri non comunitari titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale per l'anno 2002 o 2003.

L'ambito di applicazione degli ingressi per lavoro stagionale è circoscritto ad alcuni settori produttivi, quali il turistico-alberghiero, l'agricolo e dei servizi, come espressamente indicato dal Decreto.

Il secondo Decreto fissa una quota massima di 29.500 stranieri extracomunitari da ammettere nel territorio dello Stato, ripartite tra ingressi per lavoro subordinato NON stagionale e per lavoro Autonomo. Nell'ambito della quota massima di 29.500, gli articoli da 2 a 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2003, contengono l'ulteriore specificazione delle quote di ingresso; in modo particolare:

► sono ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato NON stagionale i cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, entro una quota massima di 6.100 unità;

► è consentito l'ingresso di 2.500 cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, per motivi di lavoro autonomo, appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- ricercatori;
- imprenditori che svolgono attività di interesse per l'economia nazionale;
- liberi professionisti;

- soci e amministratori di società non cooperative;
- artisti di chiara fama internazionale e di alta qualificazione professionale ingaggiati da enti pubblici e privati.

Sono ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato NON stagionale 20.500 cittadini extracomunitari residenti all'estero, di cui:

- 500 dirigenti o personale altamente qualificato;
- 3.000 cittadini albanesi;
- 3.000 cittadini tunisini;



- 2.500 cittadini marocchini;
- 1.500 cittadini egiziani;
- 2.000 cittadini nigeriani;
- 1.500 cittadini moldavi;

- 1.500 cittadini dello Sri Lanka;
- 1.500 cittadini del Bangladesh;
- 1.000 cittadini pakistani;
- 2.500 cittadini di altri Paesi NON appartenenti all'Unione europea che concludano accordi finalizzati alla regolamentazione dei flussi di ingresso e delle procedure di riammissione.

Infine è prevista la possibilità di n. 400 ingressi per motivi di lavoro subordinato NON stagionale e di lavoro Autonomo relativi ai lavoratori di origine italiana da parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza residenti in Argentina, Uruguay e Venezuela.

Le quote di Lecco

In particolare alla Provincia di Lecco sono state assegnate:

- n. 10 quote per lavoro stagionale;
- n. 30 quote per lavoro subordinato NON stagionale riservate a stranieri di nazionalità NON predeterminata

► Ulteriori 127 quote riservate ai cittadini di Paesi che hanno sottoscritto specifici accordi di cooperazione in materia migratoria: ► Albanesi 15, ► Tunisini 10, ► Marocchini 15, ► Egiziani 12, ► Nigeriani 26, ► Moldavi 22, ► Cingalesi 12, ► Bengalesi 10, ► Pakistani 5.

Le istanze dei datori di lavoro vanno presentate alla Direzione Provinciale del Lavoro - Via Balicco, n. 61 - 23900 Lecco.

ANNUNCI

☛ **Affittasi ufficio, centro Lecco, 1° piano, mq. 75 ca., doppia entrata. Euro 5.000 annui (+ spese cond.). Tel. 328 2495599**

☛ **Cedesi clientela ed attrezzature di cinquantennale attività di produzione e commercio di prodotti alcolici. Recapiti telefonici per comunicazioni: n. 0341 641131 (ufficio) - 035.785664 abitazione.**

☛ **Affittasi capannone industriale 1500 mq in Olginate, zona industriale, con ampio piazzale completo di uffici interni, impianto elettrico e aria compressa, riscaldamento.**

☛ **Affittasi locale di mq 450 in Olginate zona industriale, in immobile di nuova costruzione, secondo piano, ascensore, adatto per uffici, attività leggere o deposito. Tel. 0341.682263, fax 0341.680474.**

☛ **Vendo arredamento negozio alimentari (banco pane e salumeria come nuovi) per cessata attività. Tel. 0362 910620**

☛ **Cedesi in Valmadrera attività di verniciatura a polvere, possibilità ritiro impianti e immobile. Tel. 0341.550564**

☛ **Affittasi a Galbiate magazzino con uffici arredati. Circa 500 mq. con annesso parcheggio. Per informazioni chiamare al n. 0341 240520.**

I DOCUMENTI VANNO VERIFICATI CON ATTENZIONE

Inps: c'è posta per te

L'Istituto previdenziale in questi giorni sta inviando ai pensionati una busta contenente quattro certificati

Nella busta, i pensionati troveranno i seguenti documenti:

- ▶ **modello O bis M** (certificato di pensione relativo all'anno in corso)
- ▶ **modello CUD** (certificazione fiscale relativa all'anno 2003, da consegnare al soggetto che effettua la dichiarazione dei redditi)
- ▶ **modello Detr 01** (serve per il controllo delle detrazioni fiscali attribuite)
- ▶ **modello RED** (da consegnare al CAAF che provvederà alla trasmissione all'INPS entro il mese di settembre indicando i redditi influenti sulla pensione o trattamenti accessori)

I documenti sono accompagnati da

una breve lettera del direttore generale dell'INPS che ne illustra il contenuto e l'importanza.

I documenti devono essere verificati dai pensionati con molta attenzione perché l'invio da parte dell'INPS di un'unica busta contenente tutti questi modelli potrebbe causare confusione.

È per questo che tramite l'aiuto del Patronato INAPA e del nostro CAAF troverete tutto il supporto necessario, supporto che potrà tradursi anche in un'occasione per avere qualche miglioramento sulla pensione, ad esempio per la trasformazione della pensione di invalidità in anzianità o vecchiaia, per la ricostituzione della pensione per periodi lavorati dopo il pensionamento, per recuperare periodi di maternità intervenuti fuori dal rapporto di lavoro.

Pensione: fai valere i tuoi diritti

Con la documentazione che l'INPS ti ha inviato rivolgiti ai nostri uffici:

- ▶ Se hai svolto periodi di lavoro dopo la pensione puoi avere diritto al supplemento di pensione
- ▶ Se hai svolto attività di collaborazione coordinata e continuativa o hai prelevato dei compensi in società o qualsiasi attività soggetta al contributo previdenziale ai sensi della legge 335/95 e se sei titolare di pensione e hai compiuto 57 anni puoi chiedere la pensione supplementare.
- ▶ Se hai compiuto l'età per il pensionamento di vecchiaia (60 anni per le donne e 65 per gli uomini) e se sei titolare di una pensione o di un assegno di invalidità, puoi chiedere la trasformazione del titolo della pensione con conseguente ricalcolo della prestazione.
- ▶ Se sei una titolare di pensione conseguita con almeno 5 anni di lavoro dipendente e hai avuto maternità mentre non eri occupata alle dipendenze di terzi, puoi effettuare una ricostituzione della pensione con conseguente beneficio economico se la tua pensione non è integrata al trattamento minimo o se è superiore al trattamento minimo.

Prossime finestre per la pensione degli Artigiani

<u>Requisiti maturati entro il</u>	<u>Data di decorrenza della pensione</u>
30.09.2003 <i>(35 anni di ctr. + 58 età o con 40 anni di contributi)</i>	1.4.2004
31.12.2003 <i>(35 anni di ctr. + 58 età o con 40 anni di contributi)</i>	1.7.2004
31.03.2004 <i>(35 anni di ctr. + 58 età o con 40 anni di contributi)</i>	1.10.2004
30.06.2004 <i>(35 anni di ctr. + 58 età o con 40 anni di contributi)</i>	1.1.2005

GRUPPO ANAP - Crociera di primavera dal 9 al 16 maggio

Il Gruppo ANAP di Lecco organizza - con la direzione tecnica della Rusconi Viaggi - una Crociera da sogno nel Mediterraneo con la motonave Melody, la Regina dei mari della MSC.

Itinerario: Genova, Napoli, Palermo, Tunisi, Palma, Barcellona, Marsiglia, Genova. Partenza da Lecco alle 12 del 9 maggio con bus GT per Genova, partenza da Genova alle ore 17.

Durata: 8 giorni / 7 notti.



Quota di partecipazione:

Cabina interna a 2 letti bassi: € 900

Cabina esterna a 2 letti bassi: € 1050

Quota 3°/4° letto adulti: € 590

Quota 3°/4° letto fino a 18 anni: € 100

Suppl. assicurazione sanitaria, bagaglio e annullamento: € 30

La quota non comprende: bevande, escursioni, usuali man-
personale (*facoltative*), tutto quanto di carattere personale. È
possibile forfait per le bevande ai pasti principali al prezzo di € 70.

Prenotazioni al più presto presso l'ufficio ANAP presso la sede dell'Unione Artigiani - Tel. 0341 250.200

FEBBRAIO 2004

16	INPS	Versamento della 4 ^a quota fissa IVS 2003 (artigiani e commercianti)	Previdenziale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	Sindacale
16	Contributo 10% - 15% - 17,80% Collaboratori coordinati e continuativi	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS (secondo casistica 10% - 15% - 17,80%), mediante Mod. F24, il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
16	IRPEF Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	Il 16/02/2003 scade il termine per versare all'erario col codice tributo 1713, il saldo d'imposta, pari all'11% calcolato sulla rivalutazione T.F.R. dell'anno precedente. L'importo da versare dovrà tenere conto dell'acconto già versato in data 16/12/2002 col codice 1712	Sindacale
16	INAIL Dichiarazione salari - Autoliquidazione dei premi	È questo il giorno di scadenza per i tradizionali adempimenti annuali INAIL, quali il pagamento del premio annuale anticipato, la regolarizzazione dell'anno precedente e l'invio della denuncia annuale delle retribuzioni (Mod. 20SM).	Sindacale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di gennaio 2004 per i soggetti mensili	Fiscale
20	Agenti e rappresentanti	Scade il termine per versare - mediante c/c postale - i contributi previdenziali ed assistenziali relativi agli agenti e rappresentanti.	Sindacale
28	IRPEF Conguaglio annuale per i dipendenti	Entro il termine ultimo del 28 febbraio le aziende hanno ancora la possibilità di rettificare le operazioni di conguaglio fiscale, rettificando le eventuali operazioni effettuate nei precedenti periodi, 12/2003 e 01/2004	Sindacale

MARZO 2004

1	Comunicazione dati IVA (Dichiarazione IVA sintetica)	Presentazione in via telematica diretta o tramite intermediario abilitato della comunicazioni dati IVA riferita al 2003	Fiscale
10	Studi di settore	Restituzione questionari relativi al alcune attività oggetto di revisione	Fiscale
16	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di febbraio 2004 Per tutti i contribuenti: versamento dell'imposta relativa al 2003 risultante dalla dichiarazione annuale al netto dell'acconto versato (per i contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi in via unificata è ammesso il versamento entro il termine di versamento delle imposte di Unico - giugno/luglio 2004 - con la maggiorazione degli interessi dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese.	Fiscale
16	Società a responsabilità limitata e altre società di capitali	Versamento della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali (codice tributo 7085): 309,87 € per capitale sociale fino a 516.456,90 €	Fiscale
16	Condoni	La Finanziaria 2004 ha prorogato al 16/03/2004 la possibilità di aderire alle diverse procedure di condono con estensione all'anno d'imposta 2002. Entro questa data occorre provvedere ai versamenti.	Fiscale
16	Rivalutazione partecipazioni e terreni	Predisposizione della perizia di stima riferita alla data dell'1/1/2003 versamento della prima o unica rata dell'imposta sostitutiva	Fiscale
16	Concordato preventivo	Invio telematico della comunicazione di adesione al concordato preventivo biennale	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di febbraio 2004 per i soggetti mensili	Fiscale